

COMUNE DI PIZZALE

Provincia di Pavia

Organo di Revisione Economico-Finanziario

VERBALE N. 17b/2023

OGGETTO: Parere del revisore sulla proposta di G.C. avente ad oggetto "MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025 APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. N. 19 DEL 26.04.2023 – SEZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE"

Il sottoscritto dott. Domenico Piazzolla, revisore unico di questo Comune, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 13/C.C. del 28/04/2022, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in carica per il triennio 2022-2025

VISTI

- La proposta di Giunta avente ad oggetto: "MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025 APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. N. 19 DEL 26.04.2023 – SEZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE";

- l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75 ed in particolare riferimento al comma 2 nella parte ove si indica "Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nonché l'art. 6-ter del medesimo D.lgs";

- gli artt. 89 comma 5 e art. 91 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267/2020;

- l'art. 39, comma 1, Legge 27 Dicembre 1997, n. 449 riguardo alla funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi;

- la normativa in materia di facoltà di assunzione del personale negli Enti locali, nel combinato disposto tra: Art.1 comma 228 legge 208/2015, art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), D.L. 113/2016 convertito Legge 7 agosto 2016, Decreto legge 50/2017, legge 145/2018;

- le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale pubblicate sulla GU serie generale n. 173 del 27.07.2018;

- il D.M. 17 marzo 2020 avente per oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" il quale dal 20/4/2020 consente di derogare alla soglia del limite di spesa per nuove assunzioni fissato dall'art. 1, c. 557-quater Legge n.296/2006;

CONSIDERATO

- che la spesa di personale, così come individuata dalla lettera a) comma 1 art. 2 del DM, ammonta nell'ultimo rendiconto approvato alla data di entrata in vigore dello stesso ad € 138.734,49 (rendiconto 2022);

- che le entrate correnti, così come individuate dalla lettera b) comma 1 art. 2 del DM, ammontano rispettivamente a € 553.778,82 per l'esercizio 2020, a € 538.000,16 per l'esercizio 2021 ed € 606.013,47 per l'esercizio 2022, e che il fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 ammonta ad € 55.143,31;

- che la media tra i predetti valori (€ 510.787,51), così come disposta dal comma 1 art. 1 del DM, risulta pari al 27,16%, collocando il comune di Pizzale sotto il valore soglia richiamato dall'art. 4 del DM, lettera a) per la fascia demografica dei comuni al di sotto i 999 abitanti, ovvero fascia a lett. a) 29,50%;
- che sulla base dell'attuale normativa la dotazione di personale dell'Ente si compone dei dipendenti in servizio più le figure professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi programmati e non emergono situazioni di personale in esubero;
- che l'Ente non è strutturalmente deficitario secondo quanto previsto dall'articolo 242 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il rispetto del pareggio di bilancio e delle previsioni di cui all'art 9, comma 28, del DL 78/2010, conv. Legge 122/2010, nonché di quelle di cui all' art. 33, comma 2, D.L30/04/2019, n. 34 e del DPCM 17/03/2020;
- la deliberazione n. 28/2020 della Corte dei Conti della Campania riguardo "alla impossibilità di assumere spese in costanza di esercizio provvisorio, al di là del più volte richiamato limite dei dodicesimi", disciplina confermata anche dal principio contabile applicato n. 8, di cui all' Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011, che al punto 8.6, ed il cui limite è rispettato dalla proposta di cui all'oggetto;
- tenuto conto che si prevede per il triennio 2023/2025 che la programmazione del fabbisogno del personale sia la seguente:

Anno 2023

Fabbisogno di personale a tempo indeterminato

Tenuto conto dei vincoli di spesa di personale e delle disponibilità di bilancio non sono previste assunzioni a tempo indeterminato, salvo ulteriori esigenze ad oggi non programmabili.

Fabbisogno di personale a tempo determinato – lavoro flessibile

Resta salva la facoltà di ricorso a forme di lavoro flessibile per esigenze straordinarie nel rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i., salvo le deroghe previste secondo quanto indicato dalla Corte dei Conti in materia (Corte Conti Sez. Autonomie n. 15/2018: in caso di importi modesti, idonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, essere individuato nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente, fermo restando il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento).

Anno 2024

Fabbisogno di personale a tempo indeterminato

Tenuto conto dei vincoli di spesa di personale e delle disponibilità di bilancio non sono previste assunzioni a tempo indeterminato, salvo ulteriori esigenze ad oggi non programmabili.

Fabbisogno di personale a tempo determinato – lavoro flessibile

Resta salva la facoltà di ricorso a forme di lavoro flessibile per esigenze straordinarie nel rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i., salvo le deroghe previste secondo quanto indicato dalla Corte dei Conti in materia (Corte Conti Sez. Autonomie n. 15/2018: in caso di importi modesti, idonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, essere individuato nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente, fermo restando il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento).

Anno 2025

Fabbisogno di personale a tempo indeterminato

Tenuto conto dei vincoli di spesa di personale e delle disponibilità di bilancio non sono previste assunzioni a tempo indeterminato, salvo ulteriori esigenze ad oggi non programmabili.

Fabbisogno di personale a tempo determinato – lavoro flessibile

Resta salva la facoltà di ricorso a forme di lavoro flessibile per esigenze straordinarie nel rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i., salvo le deroghe previste secondo quanto indicato dalla Corte dei Conti in materia (Corte Conti Sez. Autonomie n. 15/2018: in caso di importi modesti, idonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, essere individuato nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente, fermo restando il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento).

TENUTO CONTO

- del Parere di regolarità contabile e tecnica e degli allegati presentati dal Responsabile del Servizio

tutto ciò premesso, non sussistendo elementi ostativi alla firma della stessa

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla proposta di delibera di g.c. avente ad oggetto "MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025 APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. N. 19 DEL 26.04.2023 – SEZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE".

Il revisore raccomanda altresì, che venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spesa del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pizzale, 12 dicembre 2023

Il Revisore Unico

Dott. Domenico Piazzolla